

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SAUIE S.R.L. A SOCIO UNICO

All'Assemblea dei Soci della SAUIE S.r.l. a socio unico

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c., anche mediante verifiche ed incontri tenuti con collegamenti a distanza nel rispetto delle norme anti covid.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Si premette che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in forma abbreviata non essendosi realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del c.c.

Inoltre non presenta il rendiconto finanziario avvalendosi dell'esonero di cui all'art. 2435-bis comma 2 ultimo capoverso del c.c.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SAUIE S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa e giudizio di rilievo sull'andamento economico gestionale delle aziende agricole di Montecoriolano e Passerano e sulla situazione finanziaria della società

Il Collegio non può non constatare che il 2020 è stato interessato dalla contemporanea presenza di due fattori:

- il primo dovuto alla perdurante e strutturale perdita gestoria delle aziende agricole di Passerano e Montecoriolano, situazione purtroppo nota da tempo e di cui il Collegio si è già interessato nel corso del suo incarico con particolare attenzione;
- il secondo dovuto alle conseguenze della emergenza sanitaria mondiale da COVID-19 che ha inciso anche sulla situazione finanziaria relativa alla gestione immobiliare della società e, in special modo, sulle diverse richieste di riduzione dei canoni di affitto e su un rallentamento generalizzato degli introiti.

Il Collegio prende atto, che dopo diversi inviti e incontri formali e non, il socio unico Regione Campania ha finalmente manifestato la sua intenzione di voler perseguire la strada della Fondazione (seppur, a parere del Collegio, con non poche problematiche relative alla gestione delle aziende agricole nella fase che precede l'assegnazione in affitto delle stesse) e che l'organo Amministrativo ha proceduto con l'assegnazione degli incarichi per la valutazione delle stesse (valutazione interessata, purtroppo, da rinunce e nuove assegnazioni) e, alla data di redazione della presente, è agli atti societari solo la consulenza relativa all'azienda agricola di Passerano.

Il Collegio, come ha più volte evidenziato, ritiene che la particolarità, diversità ed eterogeneità delle aziende agricole – unitamente al loro futuro potenziale – necessita di attenta valutazione e valorizzazione nell'ottica principale e imprescindibile che è la tutela del patrimonio della società e della conseguente attività primaria di aiuto e sostegno agli ipovedenti al cui funzionamento è devoluto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

Vol A



meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

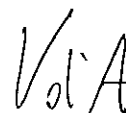
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni



sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della SAUIE S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SAUIE S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

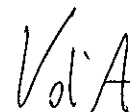
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione anche tenute con collegamenti a distanza nel rispetto delle norme anti covid. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid - 19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid - 19 e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid - 19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Elementi alla base del giudizio con rilievi per deviazioni dalle norme di legge e dai principi contabili.

- A) Il Collegio evidenzia ancora una volta, richiamando tutto quanto già riportato nella sezione A della presente relazione, che le strutturali perdite finanziarie gestorie delle aziende agricole rappresentino un



problema di primaria rilevanza per salvaguardare l'equilibrio finanziario della SAUIE e a tal fine invita il CdA a perseverare nel porre tale problematica all'attenzione della Regione Campania, soprattutto alla luce delle continue richieste di stanziamenti finanziari richiesti dai Direttori per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e riqualificazione delle aziende agricole stesse.

- B) Il Collegio prende atto che nonostante numerose comunicazioni inviate dalla società al socio unico Regione Campania circa il pagamento delle restituzioni salariali del personale delle aziende agricole di Passerano e Montecoriolano e corretto inquadramento giuridico dei rispetti contratti di lavoro subordinato, attesa l'anomalia di alcuni dipendenti agli Enti Previdenziali e Assicurativi con matricola Regione Campania pur essendo di fatto, alle dipendenze e alle direttive delle aziende agricole, nessun riscontro ufficiale è stato fornito.
- C) Il Collegio, attesa la delicatezza e la rilevanza di entrambe le fattispecie, come ripetutamente segnalato sia in occasione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sia nel corso delle adunanze assembleari, sia nel corso degli incontri tematici tenuti presso le competenti strutture regionali, ha più volte segnalato la indifferibilità delle deliberazioni conseguenziali ed ha invitato la società ad attivarsi continuamente per monitorare l'evoluzione degli accadimenti.
- D) Non avendo ricevuto alcun riscontro anche il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto dal CdA recependo le raccomandazioni e osservazioni del Collegio Sindacale secondo i seguenti principi ispirati al rigoroso rispetto della corretta correlazione, formale e sostanziale, tra costi e ricavi:
- il costo del personale dipendente la cui matricola è intestata alla Regione Campania è stato fatto transitare a conto economico rilevando un conseguenziale debito verso la Regione Campania;
 - all'atto del pagamento di detto costo del personale è stato rilevato un credito verso la Regione Campania, di pari importo rispetto al debito iscritto;
 - tale impostazione contabile legittima la mancata iscrizione in bilancio del TFR per tali dipendenti e il rispetto della formalità dei documenti inseriti nella contabilità aziendale.
- E) Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione a procedere in tempi brevissimi all'ultimazione di tutte le procedure propedeutiche alla trasformazione in Fondazione (in ossequio alla manifestata volontà del socio unico) e alla predisposizione di tutte le possibili azioni che possano contenere le perdite strutturali delle aziende agricole nella contemporanea necessità di contenimento dei costi e mantenimento del valore delle stesse.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

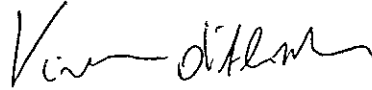
Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.




Napoli, 7 giugno 2021

Il collegio sindacale

Dott. Vincenzo d'Alessandro (Presidente)



Dott.ssa Angela Lapenta (Sindaco effettivo)



Dott. Gianluca Battaglia (Sindaco effettivo)

